

CHAMPIONS GRUPPO G

FILIPPO MARIA RICCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MADRID Felice, rilassato, simpatico, romantico. Il portiere capitano della Spagna campione del mondo e del Real Madrid sembra in luna di miele con la vita. Da quando è arrivato Mourinho ha smesso anche i panni di «San Iker»: nove partite, appena tre gol incassati, parecchia «noia» in senso buono. «A me sembra una gran cosa che in questo nuovo e giovane Real la difesa abbia un ruolo importante. Se siamo forti dietro andremo lontano, perché davanti creiamo sempre tante occasioni. Magari il mio lavoro non è quello di fare grandi parate, ma di organizzare la squadra in fase difensiva».

CHI È MOCCIA

Prima libri poi film di successo

Federico Moccia, 47 anni, romano, ha scritto libri di grande successo, su tutti «Tre metri sopra il cielo» e «Scusa ma ti chiamo amore», da cui sono stati tratti anche i relativi film. In «Scusa ma ti chiamo amore» la protagonista è Michela Quattrocchio, fidanzata di Aquilani della Juve.



Iker Casillas, 29 anni, portiere del Real, e a destra la sua fidanzata Sara Carbonero, 25, giornalista ACTION e IPP

Casillas

«Amo Sara e ora leggo i romanzi di Moccia»

«Voglio andare a Roma, sul ponte dei lucchetti. Mourinho mi chiede di organizzare e guidare tutta la difesa»

A cominciare da stasera: c'è il Milan con grandi attaccanti, e negli ultimi tre anni al Bernabeu hanno vinto Roma, Juventus e lo stesso Milan.

«Esatto. Questa per noi è la partita più seria della stagione, arriva in un buon momento e servirà a farci capire dove siamo. Una vittoria contro il super Milan, che all'esperienza ha aggiunto il talento di Ibra e Robinho, ci aiuterebbe nel processo di crescita».

E Ronaldinho?

«Preoccupa. Perché contro il Madrid vuol sempre far bene. Magari non è più quello di 4 anni fa quando era il migliore del mondo, ma a me continua a far molta paura».

Cosa insegna Mourinho a un portiere?

«Cerca il dialogo e pretende un comportamento da capitano, esemplare. Chiede attenzione e responsabilità e vuole unità d'intenti, a livello di squadra e, nello specifico, di reparto. Devo star vicino ai compagni, organizzarli, guidarli».

E lei che capitano è?

«C'è chi dice che sono un capitano "familiare", non so se è l'aggettivo corretto. Certo è che sono uno che ascolta, anche perché in nazionale sono capitano di capitani dei loro club. Con Puyol la comunicazione è continua, a parte quando ci sono i Madrid-Barcellona».

È corretto indicare nella sfida con l'Italia all'Europeo del

Sopra la panca

di ARRIGO SACCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rossoneri più in forma E' importante aiutarsi

Real Madrid-Milan è il classico d'Europa: nove vittorie in Champions del Real e sette dei rossoneri. Due grandissimi club dalle enormi storie e tradizioni. Oggi si affrontano nel mitico stadio Bernabeu, esaurito in ogni posto. Sarà un incontro all'altezza delle loro tradizioni? Credo di sì, anche se entrambe sono alla ricerca di un assetto definitivo.

Si confrontano l'esperto e plurivittorioso Mourinho contro il giovane e promettente Allegri. Due allenatori dalla personalità spiccata, che sanno incidere profondamente sul gioco delle loro squadre. José

possiede grande carisma e capacità, Massimiliano ha un'idea di gioco suadente. Entrambi si presentano ai vertici dei rispettivi campionati, primi gli uni e secondi gli altri. La partita è aperta a tutti i risultati. I rossoneri arrivano a questo incontro in buone condizioni di forma, mentre «los blancos» dimostrano di non avere risolto tutti i problemi di metabolizzazione del gioco di Mou. Lo stato di forma degli assi milanesi sembra attualmente più attendibile rispetto a quello dei vari Cristiano Ronaldo, Higuain, Ozil, Di Maria. La classe dei vari Ronaldinho, Ibrahimovic, Pato, Pirlo e

Nesta sembra più splendente.

La squadra del presidente Perez ha cambiato quest'anno strategia: ha rinunciato agli acquisti faraonici e non sempre funzionali, ha preferito puntare su giovani promettenti e talenti. Oggi l'esperienza di Ozil, Khedira, Benzema, Di Maria, Higuain e Sergio Ramos non è paragonabile a quella dei rossoneri. Il Real, se vorrà avere la meglio sugli euforici milanesi, dovrà giocare un match di ottima organizzazione, velocità ed aggressività. Il ritmo, il pressing e le ripartenze potrebbero far male al Milan. Ma i bianchi di Spagna riusciranno a impostare la gara in questo modo? Personalmente ho dei dubbi, e allora il Milan potrà

esaltarsi nel palleggio e nelle ripartenze, con Pato, Ibrahimovic e Ronaldinho. È evidente che i rossoneri hanno una migliore condizione, che consente alla squadra di esprimere totalmente il proprio potenziale. I rossoneri dovranno però stare attenti a non farsi chiudere, dovranno mantenersi compatti.

Tutti dovranno collaborare in fase difensiva per poi gestire il pallone con sapiente possesso o con ripartenze micidiali condotte dal trio meraviglia. Se i rossoneri sapranno posizionarsi bene e aiutarsi in fase difensiva, i rischi saranno minimi ed aumenteranno le possibilità di alimentare i propri campioni. Se così non fosse la partita si complicherebbe. Che sia comunque una grande partita.

L'ALTRA PARTITA DEL GIRONE

Ajax, ultima chiamata Bestia nera Auxerre

DAL NOSTRO INVIATO FABIO BIANCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMSTERDAM La dura rincorsa al tempo che fu un presente d'ottimismo e ricordi dolorosi. Stasera l'Ajax cerca di rosicchiare qualcosa alle favorite per provare a rientrare, dopo tanto tempo, nel giro delle grandi. Il pari col Milan e le gioie in campionato danno fiducia. Ma c'è poco da fare: se non vince con l'Auxerre, sarà impossibile tentare lo sgambetto al Diavolo o ai galattici. L'Auxerre, appunto: che in Champions sta a 0 e in Francia ansima in fondo alla classifica. Ma che nei 3 scontri diretti con l'Ajax (2 in Uefa, 1 in Champions) ha sempre avuto la meglio, come fosse il giudice della sua decadenza. L'ultima caduta nel 2005, trentaduesimi Uefa, e fu col botto: Ronald Koeman se

ne andò sbattendo la porta: «Con questa squadra, non posso farci nulla». Urby Emanuelsson lo ricorda bene: «Debuttai a 19 anni proprio nel ritorno in casa, quando non riuscimmo a ribaltare il risultato. Giocai 10': esperienza insieme gioiosa e traumatica, per via di Koeman. Ma ora è diverso: vogliamo tornare ad alti livelli ed è tempo di vincere».

Stessa cultura Anche il tecnico Jol è fiducioso ma avverte: «L'Auxerre come cultura è un po' come l'Ajax: tanti giovani dal vivaio che poi formano la prima squadra. Di recente ha fatto passi da gigante: squadra solida, con buoni elementi. D'altronde, la vittoria allo spareggio con lo Zenit parla da sola». Parla anche lo 0 in casella. Per Fernandez è bugiardo: «Non meritavamo di perdere col Real e ora qui vogliamo fare risultato. Non faremo da materasso».

GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D	GRUPPO E	GRUPPO F	GRUPPO G	GRUPPO H
Giocate Twente-INTER 2-2 Werder Brema-Tottenham 2-2 Tottenham-Twente 4-1 INTER-Werder 4-0	Giocate Lione-Schalke 04 1-0 Benfica-Hapoel Tel Aviv 2-0 H. Tel Aviv-Lione 1-3 Schalke 04-Benfica 2-0	Giocate Manchester Utd-Rangers 0-0 Bursaspor-Valencia 0-4 Valencia-Manchester U. 0-1 Rangers-Bursaspor 1-0	Giocate Barcellona-Panathinaikos 5-1 Copenaghen-Rubin Kazan 1-0 R. Kazan-Barcellona 1-1 Panathinaikos-Copenaghen 0-2	Giocate Bayern Monaco-ROMA 2-0 Cluj-Basilea 2-1 Basilea-Bayern Monaco 1-2 ROMA-Cluj 2-1	Giocate Marsiglia-Spartak Mosca 0-1 Zilina-Chelsea 1-4 Chelsea-Marsiglia 2-0 Spartak Mosca-Zilina 3-0	Giocate Real Madrid-Ajax 2-0 MILAN-Auxerre 2-0 Auxerre-Real Madrid 0-1 Ajax-MILAN 1-1	Giocate Arsenal-Braga 6-0 Shakhtar Donetsk-Partizan 1-0 Partizan-Arsenal 1-3 Braga-Shakhtar Donetsk 0-3
CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Inter 4 2 1 1 0 6 2 Tottenham 4 2 1 1 0 6 3 Twente 1 2 0 1 1 3 6 Werder 1 2 0 1 1 2 6	CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Lione 6 2 2 0 0 4 1 Schalke 04 3 2 1 0 1 2 1 Benfica 3 2 1 0 1 2 2 H. Tel Aviv 0 2 0 0 2 1 5	CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Rangers 4 2 1 1 0 1 0 Manchester Utd 4 2 1 1 0 1 0 Valencia 3 2 1 0 1 4 1 Bursaspor 0 2 0 0 2 0 5	CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Copenaghen 6 2 2 0 0 3 0 Barcellona 4 2 1 1 0 6 2 Rubin Kazan 1 2 0 1 1 1 2 Panathinaikos 0 2 0 0 2 1 7	CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Bayern Monaco 6 2 2 0 0 4 1 Cluj 3 2 1 0 1 3 3 Roma 3 2 1 0 1 2 3 Basilea 0 2 0 0 2 2 4	CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Chelsea 6 2 2 0 0 6 1 Spartak Mosca 6 2 2 0 0 4 0 Marsiglia 0 2 0 0 2 0 3 Zilina 0 2 0 0 2 1 7	CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Real Madrid 6 2 2 0 0 3 0 Milan 4 2 1 1 0 3 1 Ajax 1 2 0 1 0 1 3 Auxerre 0 2 0 0 2 0 3	CLASSIFICA Pt G V N P Gf Gs Arsenal 6 2 2 0 0 9 1 Shakhtar Donetsk 6 2 2 0 0 4 0 Partizan 0 2 0 0 2 1 4 Braga 0 2 0 0 2 0 9
Prossimi Turni Domani INTER-Tottenham; Twente-Werder 2 novembre Tottenham-INTER; Werder-Twente 24 novembre INTER-Twente; Tottenham-Werder 7 dicembre Twente-Tottenham; Werder-INTER	Prossimi Turni Domani Schalke-H. Tel Aviv; Lione-Benfica 2 novembre H. Tel Aviv-Schalke; Benfica-Lione 24 novembre Schalke-Lione; H. Tel Aviv-Benfica 7 dicembre Lione-H. Tel Aviv; Benfica-Schalke	Prossimi Turni Domani Rangers-Valencia; Manchester U.-Bursaspor 2 novembre Valencia-Rangers; Bursaspor-Manchester U. 24 novembre Rangers-Manchester U.; Valencia-Bursaspor 7 dicembre Manchester U.-Valencia; Bursaspor-Rangers	Prossimi Turni Domani Panathinaikos-R. Kazan; Barcellona-Copenaghen 2 novembre R. Kazan-Panathinaikos; Copenaghen-Barcellona 24 novembre Panathinaikos-Barcellona; R. Kazan-Copenaghen 7 dicembre Barcellona-R. Kazan; Copenaghen-Panathinaikos	Prossimi Turni Oggi ROMA-Basilea; Bayern Monaco-Cluj 3 novembre Basilea-ROMA; Cluj-Bayern Monaco 23 novembre ROMA-Bayern Monaco; Basilea-Cluj 8 dicembre Bayern Monaco-Basilea; Cluj-ROMA	Prossimi Turni Oggi Spartak Mosca-Chelsea; Marsiglia-Zilina 3 novembre Chelsea-Spartak Mosca; Zilina-Marsiglia 23 novembre Spartak Mosca-Marsiglia; Chelsea-Zilina 8 dicembre Marsiglia-Chelsea; Zilina-Spartak Mosca	Prossimi Turni Oggi Ajax-Auxerre; Real Madrid-MILAN 3 novembre Auxerre-Ajax; MILAN-Real Madrid 23 novembre Ajax-Real Madrid; Auxerre-MILAN 8 dicembre Real Madrid-Auxerre; MILAN-Ajax	Prossimi Turni Oggi Braga-Partizan; Arsenal-Shakhtar Donetsk 3 novembre Partizan-Braga; Shakhtar Donetsk-Arsenal 23 novembre Braga-Arsenal; Partizan-Shakhtar Donetsk 8 dicembre Arsenal-Partizan; Shakhtar Donetsk-Braga

REGOLAMENTO Le prime due di ciascun girone passano agli ottavi; la terza scivola in Europa League. In caso di parità sono decisivi nell'ordine a) gli scontri diretti; b) la differenza reti negli scontri diretti; c) i gol in trasferta negli scontri diretti; d) la differenza reti; e) i gol segnati; f) il coefficiente Uefa di luglio 2010